



Antica Birreria Mührer

Questa lettera è rivolta ai nostri governanti e a tutta la nazione.

Sono cittadino italiano e ne sono orgoglioso, e di una azienda nel settore della ristorazione.

Noi come italiani veniamo da una grande storia di cultura sociale, cultura artistica, e discendiamo dalla storia dei romani, che è stato un grande popolo. I nostri antenati hanno affrontato guerre di indipendenza, di risorgimento e l'Italia si è sempre rialzata. I nostri nonni hanno affrontato le due guerre mondiali. Da soli hanno ricostruito l'Italia, portandola a quella che siamo adesso.

In questi giorni di questa bruttissima epidemia ci avete chiesto di stare a casa, e noi con orgoglio siamo rimasti a casa, con sacrifici chiudendo le nostre aziende. Ci chiedete sacrifici enormi e noi come popolo italiano gli facciamo; non abbracciando i nostri cari, senza assembramenti e i nostri locali sono tutti chiusi. Ci avete chiesto di essere caritatevoli verso gli altri, e vedete che dal nord al sud Italia, sono tutti disposti ad aiutare il prossimo, donando viveri e sorriso ai più bisognosi.

Si è visto quanti soldi abbiamo raccolto tutti insieme per la protezione civile, superando noi stessi soprattutto per chi non aveva pochi euro e ha donato lo stesso, per la bandiera italiana.

Io come cittadino penso che la dimostrazione di tutti noi, di voler bene a questa nazione è sotto gli occhi di tutti, però quello che chiedo è di non entrare nel meccanismo europeo dove i nostri pro nipoti pagheranno questo scotto.

Io penso che noi siamo un popolo di risparmiatori; nelle nostre banche ci sono 450 miliardi di noi! Se lo stato fa un patto con tutti i risparmiatori garantendo a loro una percentuale di interesse che dovremmo pagare, e facendo un patto di tutto il governo verso i risparmiatori dando credibilità, e bloccando questo "patto" almeno per 15 anni. Qualsiasi governo che cambia questo patto fatto con gli italiani risparmiatori, non dovrà mai cambiare!

Solo così possiamo noi italiani, azzerare il nostro debito e da soli far ripartire l'Italia!

Egredi governanti noi questi sacrifici gli facciamo e continueremo a farli.

Adesso spetta a voi dare una risposta concreta alla nostra nazione e far sì che noi italiani ci risolleveremo da soli, senza cadere nelle trappole dell'Europa che poi pagheremo caro questo momento.

Io non dico di uscire dall'Europa, ma non dobbiamo essere schiacciati dall'Europa!

La Germania non aspetta altro che comprarci a pezzettini.

Quando non avremo più il debito dello stato noi potremo affrontare qualsiasi precipizio a testa alta perché noi siamo orgogliosi di essere Italiani. C'è lo insegna la storia che siamo un popolo orgoglioso di poter farcela da soli!

Io mi auguro che questa mia lettera non rimanga nei cassetti e con grande amore per la patria, governanti unitevi al popolo e chiedete al popolo quest'altro sacrificio con serietà e noi come popolo italiano sappiamo fare sacrifici, però deve essere corrisposto. Basta avere la volontà di fare tutto ciò.

Adesso sta voi egredi governanti a fare una scelta: succubi dell'Europa e derisi dagli altri stati, o unirvi al popolo e chiedere al popolo questi sacrifici.

Distinti saluti, Leo Ruocco.

Brescia 10 aprile 2020, tutti uniti c'è la faremo.